

Determinazioni in merito all'integrazione della circolare n. 26/2012: Comandi obbligatori

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 126/2023 – Verb. 476

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTA la Legge 20.3.1975, n. 70 ed, in particolare, l’art. 40 che dispone in merito al personale comandato dagli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo del 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare l’art. 30 in merito al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la delibera n. 93/2012 del 30.05.2012 “*Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l’istituto dell’Esperto Nazionale Distaccato (END) e dell’Addetto Scientifico presso le Ambasciate Italiane all’estero*”;

VISTA la circolare n. 09/2013 – Integrazione alla circolare n. 26/2012: “*Trattamento economico del personale posto in posizione di comando*” con la quale, in ossequio al principio dell’effettività della prestazione lavorativa, sancito dall’art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato ribadito che al personale in posizione di comando verrà riconosciuto il trattamento economico accessorio specifico dell’Ente di destinazione;



CONSIDERATO il rispetto dei primi tre indicatori di cui all'allegato A della delibera 93/2012: durata massima del comando (3 anni improrogabili) con esclusione dei comandi su convenzione in attuazione di disposizione e accordi comunitari e/o internazionali e dei comandi previsti da leggi speciali in materia; percentuale massima di personale in comando (in uscita e in entrata) rispetto al personale in servizio alla data di rilevazione pari all'1% (con esclusione dei comandi su convenzioni); tetto massimo di spesa (del budget destinato alla spesa del personale) per i comandi a carico dell'Ente (con esclusione dei comandi su convenzioni) pari all'1,5%;

VISTO l'art. 6, c. 1-quinquies, secondo periodo, del D. L. 30/4/2022 n. 36 (c.d. Decreto PNRR2), convertito in legge con modificazioni dalla L. 30/6/2022 n. 79, ha modificato l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 qualificando come "*comandi obbligatori*" quelli "*previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché i comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte*";

VISTA la nota informativa predisposta dal Dirigente a.i. dell'Ufficio Gestione delle Risorse Umane della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0120141 del 20 aprile 2023;

RITENUTO pertanto opportuno alla luce di quanto disposto dalla normativa sopra indicata e ad integrazione della circolare n. 26/2012, che i cosiddetti "*comandi obbligatori*" (es. comando presso gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri) non saranno più sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e l'autorizzazione al comando sarà disposta con decreto del Direttore Generale, come già avviene per l'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato presso i Servizi dell'Unione Europea e per l'istituto dell'Addetto Scientifico presso le Ambasciate e gli Istituti italiani di cultura all'estero (art. 5 e 6 della delibera 93/2012);

VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 1757 della riunione del 27 aprile 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di integrazione alla circolare n. 26/2012: "*Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) - Disposizioni operative*" e alla delibera n. 93/2012, resasi necessaria in quanto l'art. 6, c. 1-quinquies, secondo periodo, del D. L. 30/4/2022 n. 36 (c.d. Decreto PNRR2), convertito in legge con modificazioni dalla L. 30/6/2022 n. 79, ha modificato l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 qualificando come "*comandi obbligatori*" quelli "*previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché i*

comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte”, stabilendo che i “comandi obbligatori” (es. comando presso gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri) non saranno più sottoposti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e l’autorizzazione al comando sarà disposta con decreto del Direttore Generale del CNR, come già avviene per l’istituto dell’Esperto Nazionale Distaccato presso i Servizi dell’Unione Europea e per l’istituto dell’Addetto Scientifico presso le Ambasciate e gli Istituti italiani di cultura all’estero (art. 5 e 6 della delibera 93/2012), fermo restando la possibilità di informare in merito il Consiglio di Amministrazione.

2. Il competente Ufficio dell’Amministrazione Centrale provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a rendere esecutivo quanto deliberato.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani